

## È stato firmato il nuovo accordo di «Promofondo»

[ladigetto.it/economia-e-finanza/148671-è-stato-firmato-il-nuovo-accordo-di-«promofondo»](https://ladigetto.it/economia-e-finanza/148671-è-stato-firmato-il-nuovo-accordo-di-«promofondo»).html



[Home](#) | [Economia e Finanza](#) | È stato firmato il nuovo accordo di «Promofondo»  
05/09/2024

**Lo strumento finanzia, a tassi agevolati, progetti di sviluppo imprenditoriale e di interesse cooperativo**



>

Alla sede di Cassa Centrale Banca è stato sottoscritto il nuovo accordo di «Promofondo». Obiettivo: rilanciare il Fondo di Rotazione dedicato al finanziamento, a tassi agevolati, di progetti di sviluppo imprenditoriale e di interesse cooperativo.

A firmarlo sono stati Giorgio Fracalossi, presidente di Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano Spa, Arnaldo Dandrea, presidente di Promocoop Trentina spa, Guido Leonardelli presidente di Cooperfidi.

«Il Fondo di Rotazione denominato Promofondo – viene precisato - è uno strumento immaginato da Promocoop Trentina Spa attraverso cui, Cassa Centrale Banca e/o le Casse Rurali Trentine, concedono finanziamenti a sostegno di progetti di sviluppo delle cooperative che hanno sede in Provincia di Trento e associate alla Federazione Trentina della Cooperazione, con la compartecipazione dello stesso Fondo Mutualistico e di Cooperfidi che intervengono apportando provvista pari al 50% del mutuo erogato dalle banche, remunerata allo 0,10%, al fine di trasferire un effettivo beneficio ai clienti attraverso condizioni economiche particolarmente favorevoli».

L'importo massimo richiesto per ogni singolo finanziamento è di 1 milione di euro con una durata massima di quindici anni (180 mesi), compreso eventuale preammortamento di un anno.

«La concessione dei mutui a tasso fisso o a tasso variabile – viene aggiunto - sarà rimessa alla libera valutazione del merito creditizio da parte di Cassa Centrale Banca e/o della singola Cassa Rurale Trentina. L'accordo sarà operativo, salvo eventuale disdetta anticipata, fino al 31 dicembre 2028 e prevede la possibilità di poter erogare nuovi mutui convenzionati fino a un limite di 8 milioni di euro con eventuale supporto di Cooperfidi per il rilascio di una garanzia "sussidiaria" o "a prima richiesta" fino all'80% a favore del cliente e a beneficio dell'istituto bancario, per garantire il pagamento del debito entro un determinato importo».

#### **Commenti (0 inviato)**

totale: | visualizzati:

**Invia il tuo commento** 

**Inserisci il codice che vedi sull' immagine:**

---

© Riproduzione riservata